

BILANCIO AL 31/12/2019

**RELAZIONE DELL'ORGANO MONOCRATICO DI CONTROLLO
AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE
E DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**Ai Sigg. Soci della S.R.R. ATO n. 11
Agrigento Provincia Ovest
Società consortile a r.l.**

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra Approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge e secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il sottoscritto Organo monocratico di Controllo, nominato nell'Atto costitutivo della Vs. Società consortile a responsabilità limitata, datato 26 novembre 2013, rep. n. 44207, raccolta n. 13612 e confermato nell'incarico con la deliberazione dell'Assemblea dei soci del 25 giugno 2018, ha espletato le funzioni ed i compiti assegnatigli dalle norme vigenti e dall'art. 23 dello Statuto sociale, applicando le disposizioni previste per il collegio sindacale delle società per azioni, compresa la revisione legale dei conti.

Funzioni di vigilanza ai sensi art. 2429 del Codice Civile

L'Organo di Controllo informa:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale, rilevando, in particolare, che nel corso dell'esercizio tutte le operazioni effettuate dalla società non sono state in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle sedute dell'Assemblea dei Soci e di aver ottenuto dal Consiglio di Amministrazione e dal personale addetto agli uffici contabili, tecnici ed amministrativi della società tutte le informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Posso, a tal riguardo, ragionevolmente assicurare che le riunioni svolte e le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le decisioni assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- di aver approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza dell'organizzazione generale della società, delle procedure e del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili dei vari settori dell'organigramma societario e tramite l'esame dei relativi documenti aziendali; a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire;
- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 del Codice Civile e che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere una menzione nella presente relazione.



L'Organo di Controllo ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione ed impostazione del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2019.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 09 giugno 2020, in deroga a quanto previsto dall'art. 2364, comma 2, dall'art. 2478 bis del codice Civile e dalle disposizioni statutarie, così come stabilito dall'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (Decreto "Cura Italia"), convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, che ha differito i termini di approvazione dei bilanci societari relativi all'anno 2019 a causa della grave emergenza sanitaria provocata dalla diffusione del virus COVID-19.

Viene sottoposto al Vostro esame il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2019, composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico redatti a stati comparati nella versione cd. "abbreviata" e con allegata Nota integrativa, tenuto conto che la SRR non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile:

- totale dell'attivo patrimoniale 4.400.000 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni 8.800.000 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio 50 unità.

Inoltre e sempre ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, avendo indicato nella Nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, la SRR è altresì esonerata dalla redazione della Relazione sulla gestione da parte dell'Organo amministrativo.

I suddetti documenti contabili di cui si compone il Bilancio societario chiuso al 31/12/2019 presentano, in sintesi, le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE		2019	2018
ATTIVO	Euro	2.826.802	2.477.521
PASSIVO	Euro	2.826.802	2.477.521
di cui: Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	21.772	15.648
Utile dell'esercizio	Euro	30.143	6.123

Conti d'ordine euro zero.

CONTO ECONOMICO		2019	2018
Valore della produzione	Euro	7.012.273	7.202.379
Costi della produzione	Euro	6.935.284	7.162.294
Differenza	Euro	76.989	40.085
Proventi ed Oneri finanziari	Euro	-11.915	-8.632
Proventi ed Oneri straordinari	Euro	-----	-----
Risultato prima delle imposte	Euro	65.074	31.453
Imposte sul reddito	Euro	34.931	25.330
Utile dell'esercizio	Euro	30.143	6.123

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'Organo di Controllo ha analizzato quanto segue:

- come premessa si può affermare che l'esercizio di riferimento del bilancio, così come il precedente, è stato caratterizzato dal completo espletamento dell'attività di regolamentazione del servizio integrato dei rifiuti, che si estrinseca soprattutto nella gestione di tutto il personale dipendente transitato dalla vecchia società d'ambito SO.GE.I.R. ATO AG1 S.p.A. in liquidazione, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii., mentre



l'attività prettamente gestionale del ciclo dei rifiuti è stata pienamente ed esclusivamente demandata agli Ambiti di raccolta ottimali (A.R.O.) approvati e decretati dalla Regione Siciliana;

- tra le voci dell'**Attivo Patrimoniale** quelle che presentano maggiore consistenza si riferiscono ai crediti, rappresentati soprattutto da quelli verso i Comuni Soci sia per il rimborso del personale S.R.R. utilizzato nei vari A.R.O. che per i contributi in c/esercizio per spese generali che questi ultimi devono ancora erogare, per un ammontare complessivo pari ad € 2.405.912,63, in parte ridotto dal debito nei confronti dei Comuni per fatturazioni in eccesso, o anticipi od ancora storni per contestazioni varie per un ammontare complessivo di € 235.314,37; si tratta di importi particolarmente rilevanti che denotano una evidente e persistente difficoltà ad incassare le somme dovute e attinenti quasi esclusivamente al rimborso del personale dipendente S.R.R. ma funzionalmente operante nei vari Ambiti di raccolta ottimale, con refluenze alquanto negative sulla tempistica dei pagamenti delle spettanze ai dipendenti e soprattutto dei relativi oneri previdenziali ed erariali;
- tra le voci dell'**Attivo Patrimoniale** si vuole evidenziare il Credito verso i Comuni soci per i decimi di sottoscrizione del capitale sociale ancora da versare di cui sarebbe opportuno sollecitare il relativo pagamento, tenuto conto del notevole lasso di tempo trascorso dalla costituzione societaria;
- infine, sempre tra le voci dell'**Attivo Patrimoniale** bisogna menzionare le Immobilizzazioni finanziarie costituite da un deposito cauzionale su affitti per € 3.000,00 ma soprattutto dall'acquisizione della totalità della partecipazione relativa alla Sogeir Gestione Impianti Smaltimento S.p.A., consistente in n. 4000 azioni del valore nominale di € 30,00 ciascuna, per un importo complessivo di € 148.471,94, deliberato a suo tempo dall'assemblea dei soci ed avvenuto con atto notarile Rep. N. 35513 del 23/10/2019;
- tra le voci del **Passivo Patrimoniale** si evidenzia il debito nei confronti della So.Ge.I.R. S.p.A. per il personale comandato e distaccato presso la SRR necessario allo svolgimento dell'attività gestionale della stessa per un ammontare, al 31/12/2019, di € 202.989,57 e quello relativo alle fatture da ricevere di € 64.959,58 che riguarda, in maggior parte, le prestazioni professionali del medico del lavoro, gli incarichi legali e le consulenze del lavoro e fiscale;
- sempre tra le voci del **Passivo Patrimoniale** risultano abbastanza rilevanti i debiti tributari per le imposte, i conguagli da 730 e le ritenute IRPEF da versare, per un ammontare complessivo di € 508.899,69 al lordo di crediti tributari per ritenute subite di € 44.282,32; i suddetti debiti comprendono anche il debito verso Riscossione Sicilia S.p.A. per la "rottamazione" delle cartelle per € 217.166,50. Altrettanto rilevanti sono i debiti verso gli istituti previdenziali (INPS, INAIL e Previdenza complementare) per i contributi a carico della società dovuti sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, per un ammontare, al 31/12/2019, di € 1.385.073,09; si tratta di situazioni che devono essere particolarmente attenzionate in quanto hanno conseguenze rilevanti sul piano sanzionatorio amministrativo nonché, e soprattutto, su quello penale; infatti l'art. 2 del D.L. n. 463/1983, convertito con modificazioni dalla legge n. 638/1983 e come novellato dall'art. 3 del D.lgs. n. 8/2016, prevede la reclusione fino a tre anni per l'omesso versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, oltre una certa soglia di punibilità; la reclusione fino a due anni è prevista per il reato di omesso versamento delle ritenute fiscali oltre una certa soglia di punibilità, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 158/2015 che ha modificato l'art. 10 bis del D.lgs. n. 74/2000;
- altra voce debitoria del **Passivo Patrimoniale** consistente è quella relativa ai debiti nei confronti dei lavoratori dipendenti per le retribuzioni da erogare, che ammontano a complessivi € 361.560,87; si tratta, comunque, delle retribuzioni di fine anno, tredicesima compresa, che vengono solitamente pagate nell'esercizio successivo;



- infine altra voce debitoria del **Passivo Patrimoniale** è costituita dal debito residuo di € 76.506,00 nei confronti della SO.GE.I.R. ATO AGI S.p.A. in liquidazione per il suddetto acquisto delle quote azionarie relative alla Sogeir Gestione Impianti Smaltimento S.p.A;
- per quanto riguarda il **Conto Economico** tra i componenti positivi di reddito la voce più consistente è quella relativa ai rimborsi per il personale utilizzato dovuti dai Comuni soci per € 6.536.662,04 ed ai contributi in c/esercizio per la copertura delle spese generali societarie per € 470.974,15; in questa ultima voce è compresa anche la quota di contributi richiesta ai Comuni soci per l'acquisto delle quote azionarie relative alla partecipazione della Sogeir Gestione Impianti Smaltimento S.p.A., prima menzionato; si evidenzia, altresì, una sopravvenienza attiva di 4.609,24 derivante da ritenute erariali da scomputare a storno;
- tra i componenti negativi di reddito del **Conto Economico** la voce di costo nettamente più consistente è quella relativa alle spese di personale che ammonta ad € 6.767.902,12 e costituisce quasi il 98% del totale dei costi della produzione; tra gli altri costi afferenti alla gestione operativa societaria si evidenziano quelli per servizi tra cui quelli riguardanti le consulenze tecniche, fiscali e del lavoro, le spese per le visite mediche al personale dipendente, gli emolumenti all'organo di controllo ed al Commissario straordinario, nonché le spese per le utenze elettriche e telefoniche; il costo per affitti e locazioni ammonta ad € 5.000,00; si vuole evidenziare una voce di costo, tra l'altro indeducibile, relativa a sanzioni per il "ravvedimento operoso" di ritardati pagamenti di ritenute fiscali e contributi previdenziali che ammonta ad € 27.347,25 a cui bisogna aggiungere il costo di € 11.914,80 per interessi passivi imputato tra gli oneri finanziari sotto indicati; infine si vuole evidenziare il costo, anche esso indeducibile, di € 37.988,35 relativo a rettifiche INPS per trasmissioni DMA periodi pregressi ;
- tra gli oneri finanziari riportati nel **Conto Economico** si segnalano gli interessi passivi di € 11.914,80 pagati sia per le suddette operazioni di "ravvedimento operoso" che per il pagamento delle rate relative alla "rottamazione" delle cartelle esattoriali, mentre le imposte d'esercizio ammontano a complessivi € 34.931,00;
- il risultato positivo della gestione dell'esercizio 2019, pari ad € 30.143,00 viene destinato, per € 1.410,00 alla riserva legale (per il raggiungimento del 5% dell'importo del capitale sociale come previsto per legge) ed il restante ammontare di € 28.733,00 alla riserva straordinaria, come da proposta del Consiglio di Amministrazione indicata in calce alla Nota Integrativa allegata al prospetto del bilancio 2019.

L'Organo di controllo dà atto, altresì, che:

- ha vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ci sono osservazioni particolari da riportare;
- in generale, il Consiglio di Amministrazione ha operato nel rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- nella redazione del Bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, nonché i principi contabili richiamati nella Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza in conseguenza dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni in merito.

Per quanto a conoscenza dell'Organo di Controllo, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.



Sulla base dell'analisi compiuta sulle voci contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico costituenti il Bilancio d'esercizio 2019, unitamente alla Nota integrativa ad esso allegata, l'Organo di controllo ritiene doveroso fare le seguenti valutazioni:

- la massa creditoria risulta particolarmente consistente e presenta un trend crescente negli anni; si tratta di crediti, è bene ribadirlo, nei confronti dei Comuni soci per rimborso del personale distaccato e per i contributi in c/esercizio a copertura delle spese generali;
- la massa debitoria, relativa nella maggior parte a debiti verso Erario e Istituti Previdenziali, è molto consistente e presenta, anche essa, un trend crescente negli anni, con conseguenze di un certo rilievo anche in tema di responsabilità amministrativa, contabile e penale degli Amministratori;
- i costi di gestione hanno subito una riduzione rispetto all'esercizio precedente, sia quelli per servizi che quelli per il personale e gli oneri diversi di gestione, a dimostrazione di una gestione amministrativa tesa al raggiungimento dell'efficienza e dell'economicità.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo di controllo ritiene necessario, oltreché opportuno, effettuare **le seguenti prescrizioni** all'Organo amministrativo societario:

1. porre in essere tutte le azioni possibili e consentite dalle norme vigenti per il recupero e la riscossione degli ingenti crediti vantati nei confronti dei Comuni soci e degli altri debitori, anche quelli relativi ai decimi di sottoscrizione del capitale non ancora versati, al fine di garantire un costante flusso di cassa bastevole alle necessità degli adempimenti imposti dalla legge e dagli obblighi contrattuali;
2. ridurre considerevolmente i debiti pregressi nei confronti degli Istituti previdenziali e verso l'Erario e portare "a regime", in termini di tempistica, il periodico versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché delle ritenute fiscali, al fine di evitare l'aggravio di costi derivanti dalle continue operazioni di "ravvedimento operoso" e, soprattutto, l'incorrere in sanzioni penali e/o amministrative; a tal proposito si ritiene altrettanto doveroso evidenziare che a fine anno 2019 è stata predisposta un'istanza di rateizzazione per pagare l'intero debito contributivo INPS pregresso e la suddetta istanza è stata accolta favorevolmente da Riscossione Sicilia S.p.A. in data 09/01/2020;
3. continuare il trend di riduzione dei costi di gestione al fine di garantire il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità propri di una società ad intero capitale pubblico.

Relazione di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

All'Organo monocratico di Controllo è affidato anche l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2477 del Codice Civile. L'Organo di Controllo ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete al Consiglio di Amministrazione mentre è di competenza dell'Organo di Controllo esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso in base alle attività di verifica e revisione contabile svolte.

A tal fine si rilascia il seguente giudizio:

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.R.R. ATO N. 11 Agrigento Provincia Ovest, Società Consortile a responsabilità limitata chiuso al 31 dicembre 2019. La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete agli Amministratori della società stessa. Ricade, invece, sul sottoscritto Organo di controllo la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione stabiliti dagli ordini professionali in coerenza con quanto stabilito dalla Commissione Europea; in conformità



agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di recepire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio dell'esercizio 2019 sia stato viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso ha riguardato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, le cui carte contabili sono state acquisite dal sottoscritto e messe a completa disposizione da parte del personale addetto agli uffici contabili, tecnici e amministrativi della Società, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione. Sono stati adeguatamente rappresentati i prospetti contabili a stati comparati relativi a Stato Patrimoniale e Conto Economico, è stata adeguatamente elaborata la Nota Integrativa allegata ai suddetti prospetti. Non è stata redatta la Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile in quanto la S.R.R. ne è esonerata per limiti dimensionali. Sono stati evidenziati in maniera precisa e dettagliata i dati dell'esercizio precedente, permettendo, così, al sottoscritto di poter confrontare adeguatamente le rilevazioni contabili ed i parametri di riferimento e ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

3. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio della S.R.R. ATO N. 11 Agrigento Provincia Ovest, Società Consortile a responsabilità limitata, chiuso al 31 dicembre 2019, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e attendibilità e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società alla data di chiusura dell'esercizio 2019.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'Organo monocratico di Controllo esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ed alla proposta relativa alla destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società, con le precisazioni, le valutazioni e le conseguenti prescrizioni sopra riportate.

Ribera, li 16 giugno 2020

L'Organo monocratico di Controllo

Dott. Vito Montana

